

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 20 ottobre 1994, n. 755 concernente il regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) e sui criteri di gestione del relativo patrimonio, adottato in attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 23 dicembre 1993 n. 559;

Visto in particolare l'art. 8 del citato regolamento che prevede l'adozione della presente direttiva per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nell'anno in corso:

Ritenuto di dover provvedere in proposito;

Visto il Decreto Legislativo 10 aprile 1948, n. 1019;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

Nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

#### **EMANA**

per l'anno 2008 la segnente direttiva contenente gli obiettivi ed i programmi da attuare e l'individuazione delle priorità e delle specifiche modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 5 del summenzionato D.P.C.M. 755/94.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Per l'anno 2008 in aggiunta all'erogazione dei contributi obbligatori previsti da specifiche disposizioni di legge, le risorse finanziarie della Riserva saranno utilizzate per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare, per i relativi interventi, ove necessario, di manutenzione straordinaria e per la concessione dei contributi di cui al succitato regolamento.

Inoltre, nell'anno si procederà, in rapporto alle dotazioni finanziarie degli uffici patrimoniali del Ministero a rinnovare i contratti di locazione degli immobili della riserva destinati ad uffici centrali o periferici monitorando costantemente le posizioni debitorie relative a canoni di locazione ancora non corrisposti.

### PROGRAMMI PRIORITARI

Nell'ambito delle attività volte ad assicurare che la gestione del patrimonio della Riserva si svolga in modo coerente con i fini di assistenza e riabilitazione, si rende opportuno definire le seguenti linee di indirizzo ed i criteri per l'assegnazione di contributi, la cui entità, per l'anno 2008, è prevista per € 7.000.000

# Il Ministro dell'Interno

Nell'ambito dei programmi previsti dall'art. 2 del regolamento in premessa citato, ex D.P.C.M. n. 755/94, si dispone che abbiano carattere prioritario:

1. gli interventi rivolti alla integrazione degli immigrati nel contesto sociale e finalizzati alla prevenzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza, abbandono e degrado sociale, che potrebbero incidere sul livello di coesione sociale generando incertezze e perdita di senso di sicurezza nei cittadini e, soprattutto, in quelli appartenenti alle fasce più deboli , maggiormente esposti alle tensioni derivanti dal mancato inserimento dello straniero nel tessuto sociale. In particolare, i progetti dovranno riguardare:

- l'integrazione culturale e linguistica

- la formazione professionale e l'avviamento al lavoro

- il sostegno socio-assistenziale;

 i progetti per realizzazione o potenziamento dei servizi socio- assistenziali in favore di minoriv, anziani e disabili.

Per la realizzazione dei detti interventi, con esclusione di quelli già coperti da finanziamenti pubblici, potranno avanzare richiesta di contributo :

gli enti pubblici

• gli organismi privati aventi personalità giuridica ovvero regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o con requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore, che svolgono da almeno 5 anni attività rientranti nella specifica area di intervento.

Per gli interventi di cui al punto 1), la richiesta potrà essere avanzata solo dagli enti pubblici inseriti in appositi progetti predisposti dai Consigli Provinciali Territoriali per l'Immigrazione, i quali esprimeranno anche il parere sull'ammissibilità dei progetti presentati, in relazione al medesimo punto 1), dagli organismi privati.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Agli interventi di cui al punto 1) verrà destinata la somma di 5.000.000, mentre il rimanente importo di € 2.000.000 verrà assegnato al finanziamento dei programmi di cui al punto 2), con l'avvertenza che i predetti importi potranno essere rimodulati in caso di riduzioni di fondi.

Ai fini dell'utilizzazione delle risorse si dispone che, in presenza di progetti che non assorbano, in una delle summenzionate categorie, la quota ad essi riservata, la somma residua verrà destinata ad altra tipologia.

Un' apposita Commissione presieduta dal Vice Capo Vicario del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e composta da un funzionario prefettizio ed un dirigente di II^ fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno designati dal

## H. Ministro dell'Interno

Capo del Dipartimento medesimo valuterà i progetti e, sulla base di criteri predeterminati, formulerà la graduatoria dei progetti ritenuti sovvenzionabili.

Ai fini della valutazione della concessione del contributo particolare attenzione sarà riservata ai progetti che prevedano il concorso di risorse da parte degli enti ed organismi richiedenti ed agli enti senza scopo di lucro.

Si dispone, altresì, che i progetti ritenuti ammissibili, il cui importo richiesto sia superiore ad € 200.000,00, verranno considerati, con le modalità di cui sopra, nel limite massimo della predetta somma.

I contributi saranno concessi dal Capo del Dipartimento per le Libertà civili e per l'immigrazione sulla base della graduatoria formata dalla Commissione sopramenzionata.

La presente direttiva viene inviata per il tramite dell'Ufficio del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicata sul sito Web del Ministero dell'Interno.

Roma, 2 2 FEB, 2008

IL MINISTRO

(Amato)

Roma 21.03.08
Visto scinplice a 2921

MINISTERI ISTITUZIONALI

Interno

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI